



Le attività della Fondazione Leonardo Sinisgalli 2020-2021

Da oltre un anno la Fondazione Leonardo Sinisgalli, come tutti i presidi culturali, ha dovuto limitare notevolmente le proprie attività pubbliche e trovare al contempo forme alternative per poterle realizzare. Le tradizionali rassegne come il *Furor Sinisgalli*, le affollate *Lezioni del Novecento* per gli studenti, *La Forgia di Sinisgalli*, così come le visite guidate all'interno della Casa delle Muse, hanno subito una battuta di arresto a partire dalla primavera 2020. La finestra estiva, con la diminuzione delle pressione sanitaria, ha consentito tuttavia di riuscire a organizzare il palinsesto de *Le Muse di Sinisgalli nell'Orto di Merola*, permettendoci di ritrovarci tutti insieme, anche se per poco tempo, a parlare di cultura sotto il cielo stellato di Montemurro. Nei primi mesi del nuovo anno, per celebrare nel migliore dei modi possibile i quarant'anni della morte di Leonardo Sinisgalli, abbiamo proposto un ricco palinsesto di incontri in *streaming*, coinvolgendo studiosi, istituzioni, partner, e organizzando anche una maratona poetica digitale in suo onore che ha visto protagonisti diversi esponenti del mondo della cultura, riscuotendo un grande successo da parte del pubblico della rete.

In tutti questi mesi la Fondazione Leonardo Sinisgalli non ha arrestato, però, la propria attività editoriale e di ricerca, che ha portato alla pubblicazione del volume *La chimica in «Civiltà delle macchine» di Leonardo Sinisgalli (2020)*, a cura di Maurizio D'Auria e Francesco F. Summa, realizzato in coedizione con Osanna Edizioni, e del quaderno-audiolibro di Luigi Tassoni, *Leggìo per Leonardo Sinisgalli. Cinque conversazioni a Radio Capodistria (2021)*, mentre sono in preparazione altre tre nuove pubblicazioni.

Nel corso del 2020, la Fondazione ha rinnovato sia il Consiglio di Amministrazione che il Comitato tecnico scientifico, dando da un lato continuità all'intenso lavoro fatto negli anni precedenti, ma portando altresì nuove idee, progettualità e collaborazioni per il prossimo futuro, che potranno essere presentate non appena le restrizioni consentiranno di ripartire con tutte le attività.